



FARMINDUSTRIA

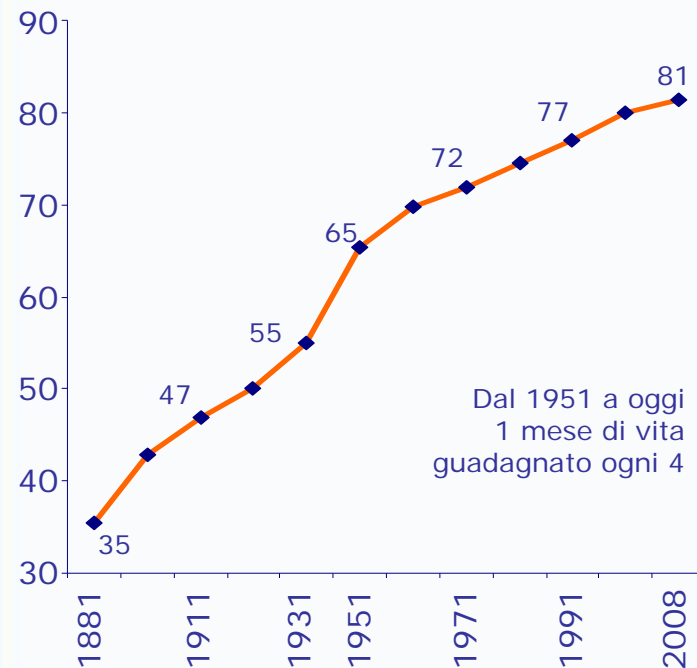
**L'impresa del farmaco
per la salute del Paese**

La vita media è sempre più lunga



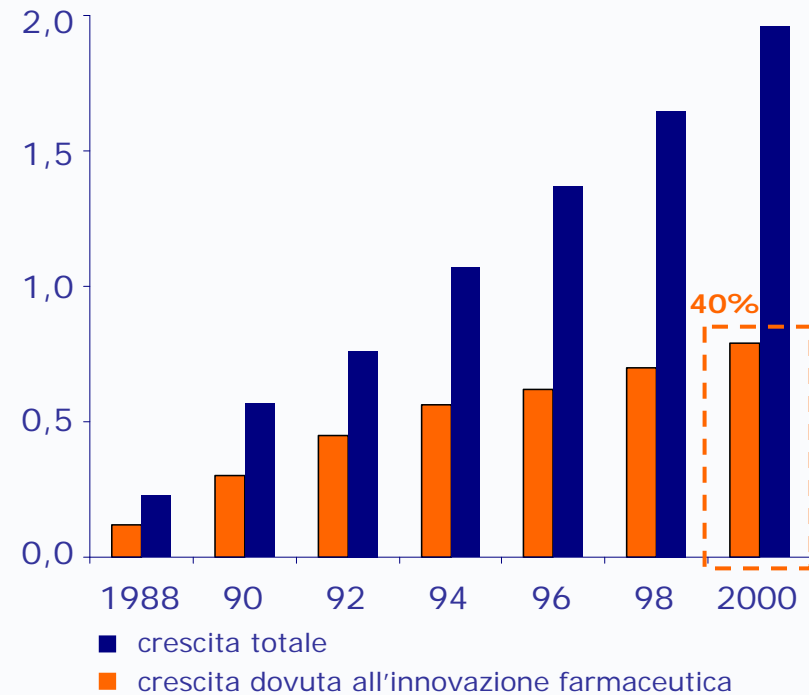
LA RICERCA È VITA

Italia: anni di aspettativa di vita alla nascita (media uomini e donne)



Fonte: Istat

Aumento della vita media nei Paesi OECD e contributo della farmaceutica (crescita rispetto al 1986, in anni)



Fonte: International Journal of Health Care Finance and Economics, Lichtenberg (2003)



FARMINDUSTRIA

La vita media è sempre più lunga



LA RICERCA È VITA

Italia: riduzione del tasso di mortalità standardizzato

(n° di morti per 100 mila abitanti)

	<u>dal 1994 al 2006</u>	<u>dal 1978 al 1994</u>
Tutte le cause	-24,3	-25,1
Mal. app. circolatorio	-34,0	-37,3
Patologie tumorali	-17,0	3,7
Mal. app. respiratorio	-24,4	-38,6
Mal. app. digerente	-38,8	-33,1
Altre cause	-11,0	-31,9

Fonte: Istat, OECD

Sopravvivenza relativa (%) per patologie tumorali

(diagnosticate tra il 1995 e il 1999)

<u>tempo dalla diagnosi</u>	<u>1 anno</u>	<u>5 anni</u>
Media Ue	67,8	49,4
Francia	73,6	52,4
Italia	71,1	51,8
Germania	70,3	52,3
Spagna	68,1	49,3
UK	63,9	45,6

Fonte: Oss. europeo sui sistemi sanitari (2008)



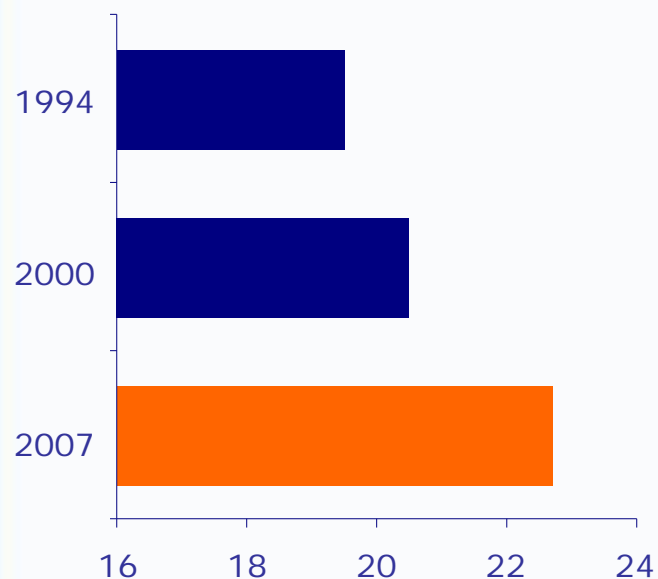
FARMINDUSTRIA

In Italia più anni di vita e in buona salute



LA RICERCA È VITA

Italia: over 65 che si dichiarano in buona salute
(% sul totale)



Un miglioramento che ha coinvolto 900mila over 65

Fonte: OECD

Persone che ritengono che il farmaco abbia contribuito "molto" a:
(% sul totale)

	2002	2008
Possibilità di convivere con patologie croniche	54,5	80,4
Miglioramento della qualità della vita	60,2	75,9
Sconfitta di malattie mortali	39,5	53,8

Fonte: Censis, Forum per la Ricerca Biomedica (2008)



FARMINDUSTRIA

Biotechnologie per la Salute in Italia



LA RICERCA È VITA

**Italia: medicinali biotech
in sviluppo, per fase e area
(marzo 2009)**

Fase clinica	136

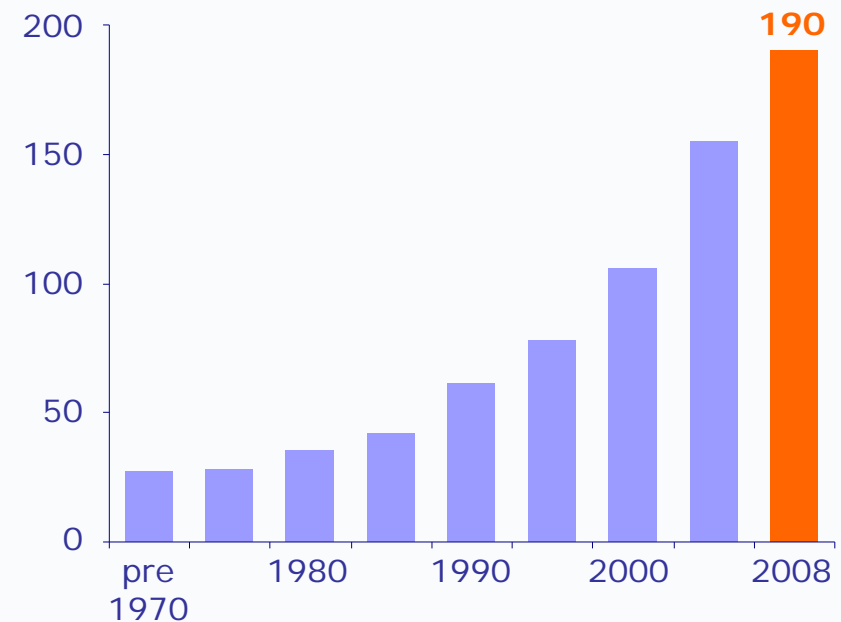
Antineoplastici e immunomodulatori	54
Sistema Nervoso Centrale	22
Cardiovascolare	8

Fase preclinica	73

Discovery	49

Fonte: Blossom&Company-Assobiotec

**Numero di aziende di biotecnologie
per la Salute in Italia**



Fonte: Blossom&Company-CrESIT



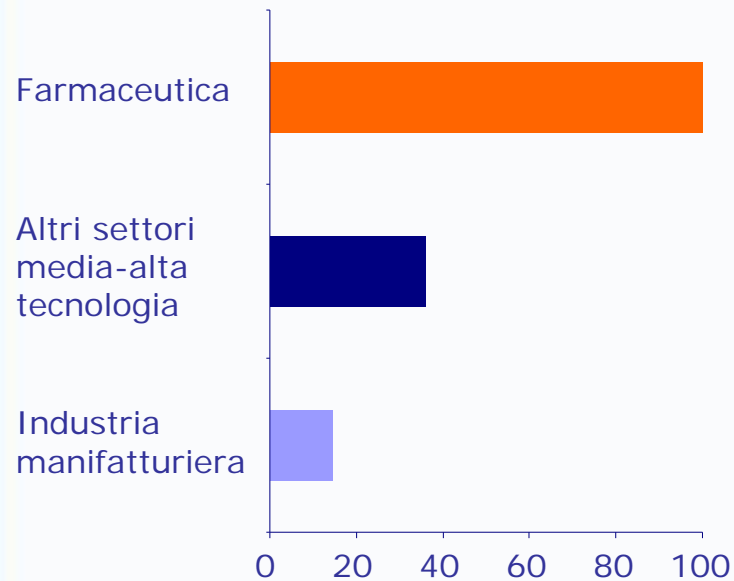
FARMINDUSTRIA



LA RICERCA È NEL DNA
DELLE IMPRESE DEL FARMACO

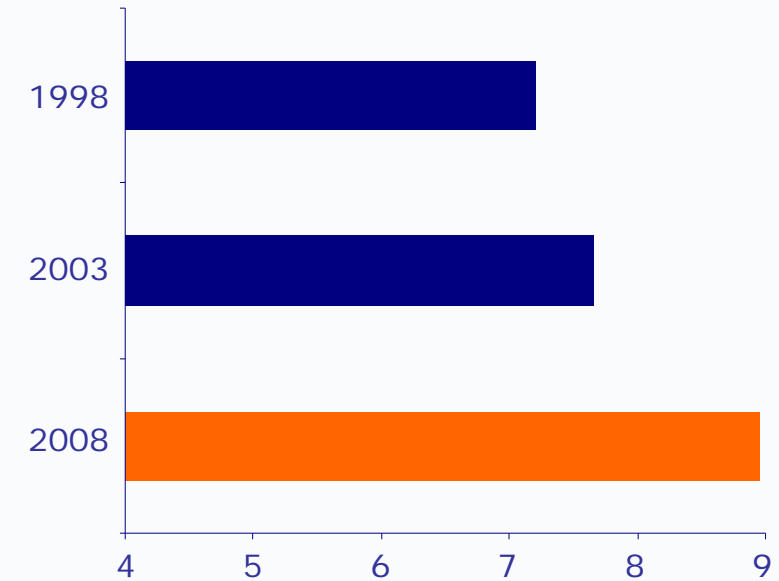
Dalle imprese del farmaco un contributo fondamentale per la Ricerca in Italia

**Intensità dell'attività R&S
per settore** (indice farmaceutica=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Farmaceutica: addetti R&S
in % sul totale degli addetti**



Fonte: elaborazioni su dati Istat



FARMINDUSTRIA



LA RICERCA È NEL DNA
DELLE IMPRESE DEL FARMACO

Cresce l'impegno nella Ricerca della farmaceutica in Italia

Attività di R&S dell'industria farmaceutica in Italia

	Investimenti (milioni di euro)	Addetti (unità)
2002	883	5.360
2008	1.200	6.230
var % 2002-2008	+36%	+16%
% su industria manifatturiera	13,5%	10,2%

Fonte: elaborazioni su dati Istat

- La farmaceutica è il primo settore per intensità di Ricerca in Italia (rispetto all'industria manifatturiera determina l'1,5% dell'occupazione e il 13,5% della R&S)
- La Ricerca farmaceutica è sostenuta per oltre il 90% dalle imprese
- La spesa R&S cresce più del fatturato
- Ulteriori investimenti per 1 miliardo di euro già programmati dalle Aziende (Accordi di Programma)
- Oltre 200 progetti di R&S delle più grandi imprese a capitale italiano e 186 richieste di brevetti frutto della Ricerca svolta in Italia inoltrate dalle imprese estere dal 2002

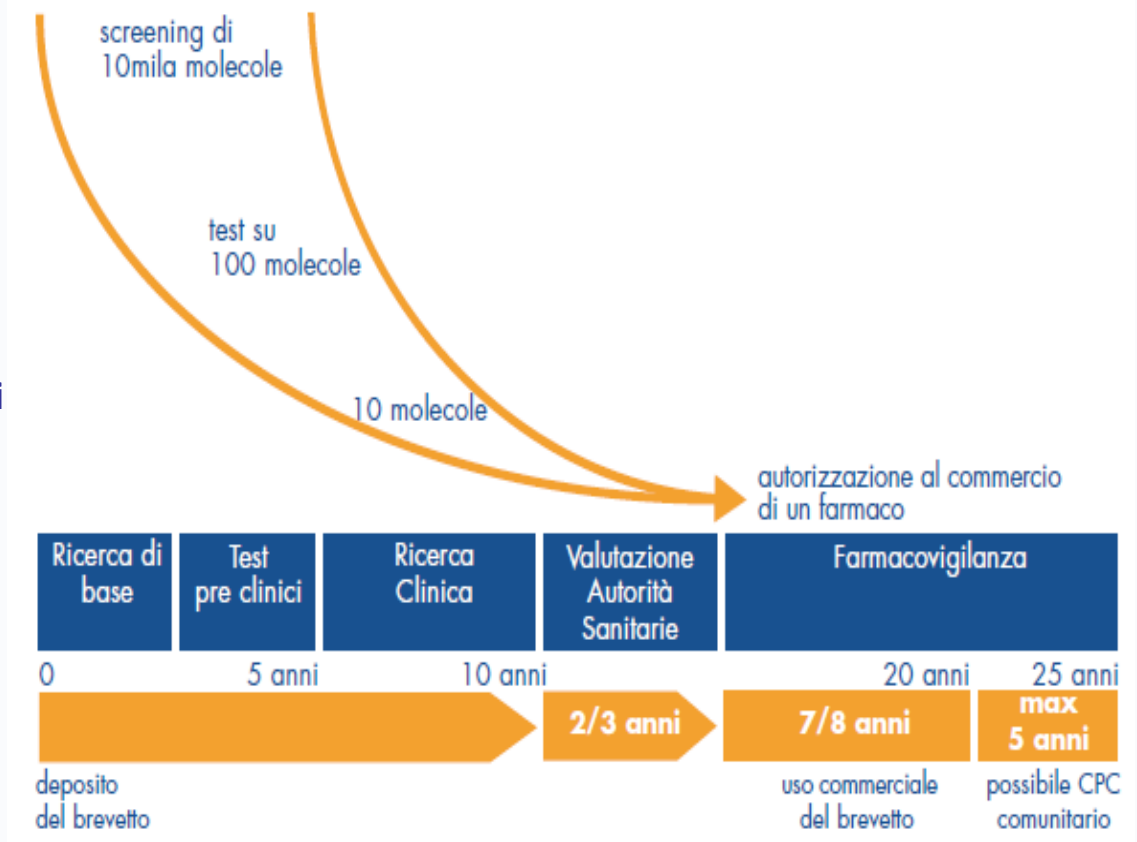


FARMINDUSTRIA

La R&S farmaceutica: un processo lungo, complesso e costoso

- 10-15 anni di studi e sperimentazioni
- Probabilità di successo 1 su 5-10 mila
- Costi che da diverse decine di milioni, possono anche arrivare a superare il miliardo di euro
- Dossier articolati e particolareggiati
- Solo 2 farmaci su 10 ammortizzano i costi

Il percorso per la nascita di un nuovo farmaco



Fonte: efpia



FARMINDUSTRIA



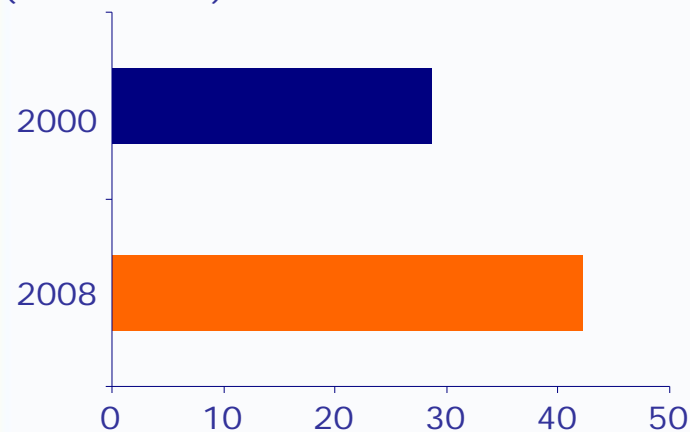
LA RICERCA È NEL DNA
DELLE IMPRESE DEL FARMACO

In crescita gli studi clinici in Italia

Crescita degli studi clinici tra il 2003 e il 2008 in Italia

Totale	+47%
Fase I e II	+69%
Fase III	+23%

Studi clinici di fase I e II (% sul totale)



- La sperimentazione clinica è vitale per la crescita industriale, in particolare con i nuovi modelli di Ricerca traslazionale, per trasferire più efficacemente i risultati della Ricerca svolta in laboratorio in applicazioni cliniche e in produzione.
- Per questo la fase clinica può rivelarsi un fattore di competitività per la Ricerca e a essa vanno indirizzati incentivi per rinforzare i legami tra pubblico e privato (ad esempio il credito di imposta per la R&S)



FARMINDUSTRIA

Fonte: Aifa (Oss. Naz. sulla Sperimentazione Clinica dei medicinali)

Un network di Ricerca sempre più mirato e integrato



LA RICERCA È NEL DNA
DELLE IMPRESE DEL FARMACO

- Aumento dei costi della Ricerca, maggiore complessità dei progetti di R&S nuove scoperte scientifiche portano a una più ampia specializzazione e divisione del lavoro innovativo
- La spinta all'eccellenza su specifici comparti aumenta l'interdisciplinarietà della Ricerca, moltiplica le opportunità per soggetti diversi e determina la trasformazione della struttura di Ricerca dei grandi Gruppi, in unità più flessibili e specializzate
- Si rafforza un lavoro di ricerca di idee innovative (*Research hunting*), anche al di fuori dell'azienda, da sviluppare grazie al *know-how* delle grandi imprese

Fonte di innovazione ritenuta più efficiente per il futuro della R&S farmaceutica a livello internazionale

(% sul totale delle aziende rispondenti)

Outsourcing	41%
Acquisizioni aziende biotech	39%
Ricerca svolta internamente	20%

(indagine su alcuni fra i principali
Gruppi farmaceutici internazionali)



FARMINDUSTRIA

Fonte: SCRIP, Cerm

Un network di Ricerca sempre più mirato e integrato



LA RICERCA È NEL DNA
DELLE IMPRESE DEL FARMACO

Nel nuovo modello di Ricerca, dalle nuove tecnologie l'opportunità di esplorare percorsi scientifici d'avanguardia, dalle imprese del farmaco competenze, *know-how* le risorse per rendere disponibili strumenti terapeutici innovativi

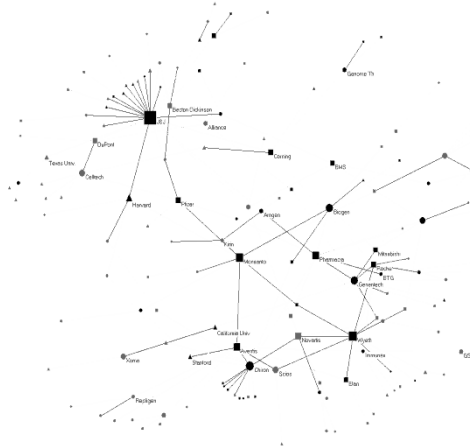


Fino a pochi anni fa indispensabile avere la massa critica

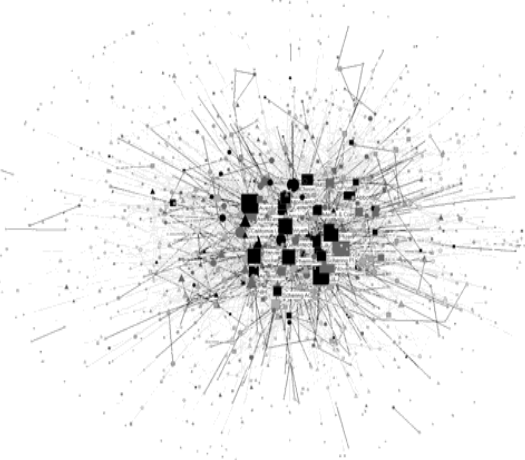
Oggi decisiva la competitività del *network*, non solo la dimensione

Evoluzione di un modello di rete della Ricerca

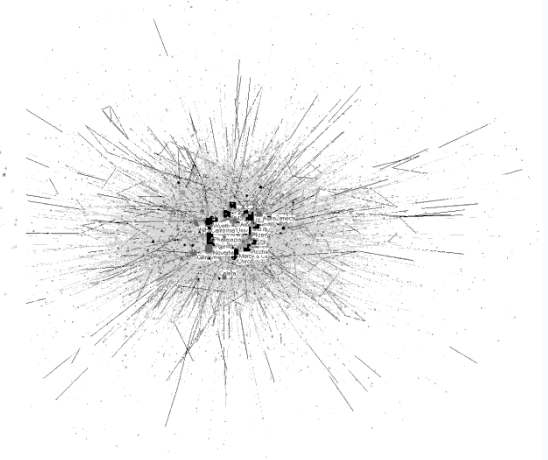
1985



1995



oggi



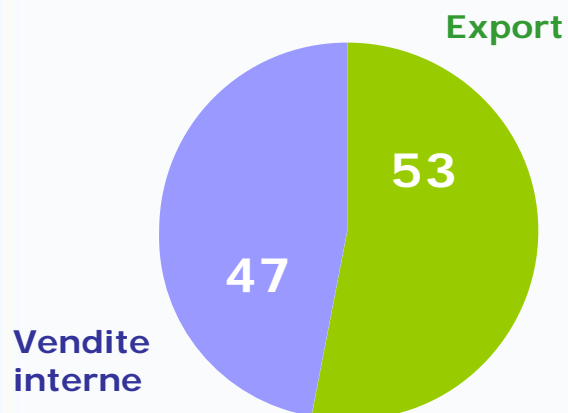
FARMINDUSTRIA

Fonte: SCRIP, Cerm

Un settore al centro dell'Economia della Conoscenza

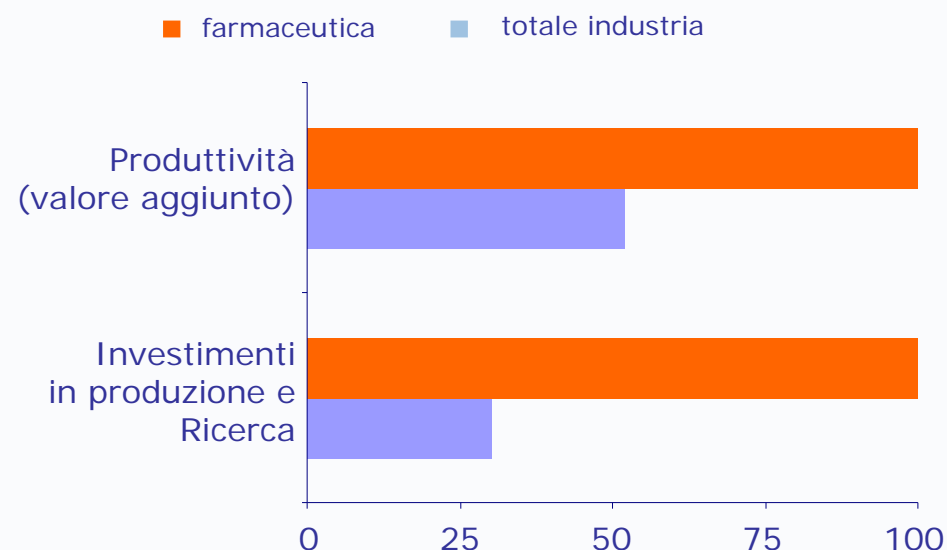
LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Farmaceutica: esportazioni rispetto alle vendite interne
(% sul totale della produzione, 2008)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Valori per addetto nella farmaceutica e nel totale industria
(indice farmaceutica=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat



FARMINDUSTRIA

Un settore al centro dell'Economia della Conoscenza

LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Le cifre chiave dell'industria farmaceutica in Italia nel 2008

- 69.500 addetti, 90% laureati o diplomati
- 6.230 addetti R&S (9% del totale, rispetto a 1% nella media dell'industria)
- 23 miliardi di produzione, il 53% rivolto all'export (12 miliardi)
- saldo estero positivo dei medicinali da oltre 10 anni (cioè la produzione è maggiore del mercato) e nel 2008 anche per i vaccini
- 2,3 miliardi di investimenti in produzione (1,1 miliardi) e Ricerca (1,2 miliardi)
- 3,5 miliardi di tasse e contributi generati direttamente

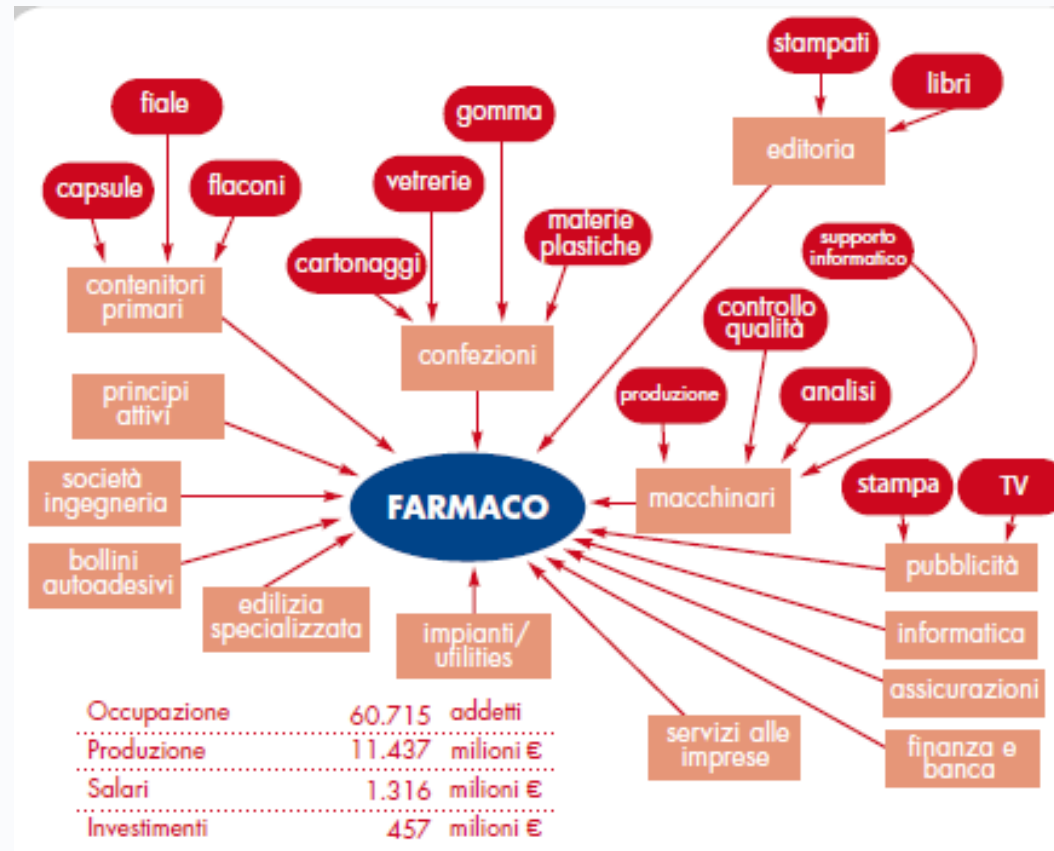


FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

Un indotto a monte ampio e di elevata qualità

LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY



La farmaceutica con i suoi acquisti crea nell'indotto a monte (ad es. materie prime, impianti e macchinari, confezionamenti) sviluppo e spinta all'innovazione, che rende i fornitori in grado di eccellere sui mercati internazionali, arrivando a esportare fino a più del 90% del loro fatturato. La filiera del farmaco (produttori, indotto e distribuzione) conta globalmente 220 mila addetti.



FARMINDUSTRIA

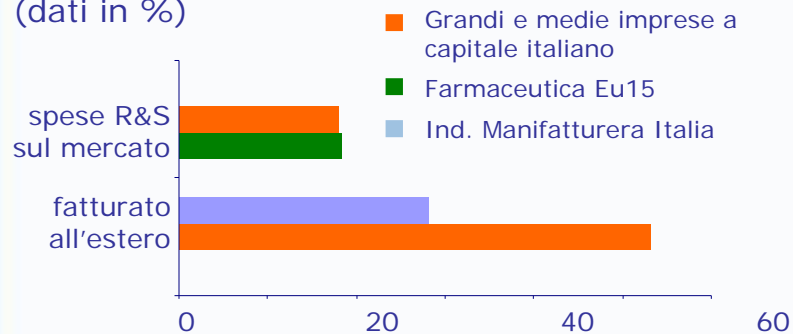
Fonte: Osservatorio Pharmintech

Imprese diverse ma tutte importanti

LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

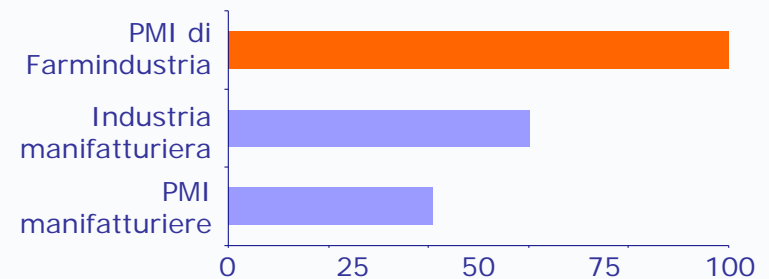
Caratteristiche delle imprese farmaceutiche grandi e medie a capitale italiano

(dati in %)



Investimenti per addetto in produzione e Ricerca

(indice PMI Farindustria=100)



Imprese a capitale estero: ruolo della farmaceutica e posizione tra i settori

(% su imprese a capitale estero totale industria)



I risultati del settore dipendono da strategie di crescita adottate da tutte le aziende operanti in Italia.

In termini di presenza industriale e di fatturato le aziende a capitale italiano costituiscono il 35% del totale, quelle a capitale estero il 65%



FARMINDUSTRIA

Fonte: Istat, Farmindustria, Efpia

Il valore della farmaceutica per il territorio



LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Lombardia
2^a Regione chimico-farmaceutica in Europa
oltre 30 mila addetti farmaceutici,
33 centri R&S e 78 imprese biotech

Veneto
3.100 addetti, 770 Ricercatori,
oltre il 20% della R&S industriale

Piemonte e Liguria
2.500 addetti farmaceutici

Emilia Romagna
9.500 addetti diretti e nell'indotto
2^a Regione per studi clinici

Toscana
Più di 7.000 addetti diretti
Tra i primi 3 settori a Firenze e
Siena (eccellenza mondiale per i vaccini)

Marche
2.600 addetti diretti e nell'indotto

Lazio
16 mila addetti
24% dell'export regionale
1° settore a Latina e 2° a Roma

Abruzzo
Oltre 1.000 addetti, circa 100 Ricercatori
(10% della R&S industriale)

Campania
950 addetti totali
A Torre Annunziata
1° settore industriale

Puglia
Centri di eccellenza di
grandi gruppi internazionali

Sicilia
A Catania 1.200 addetti
in produzione e Ricerca
21% dell'export totale



FARMINDUSTRIA

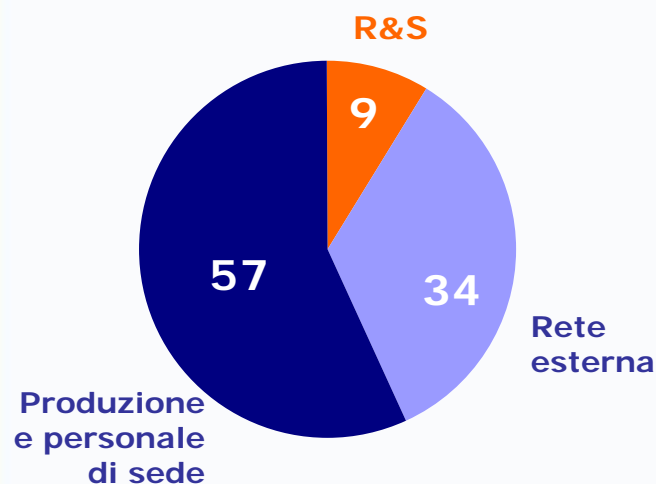
Fonte: Farmindustria

Situazione dell'occupazione farmaceutica

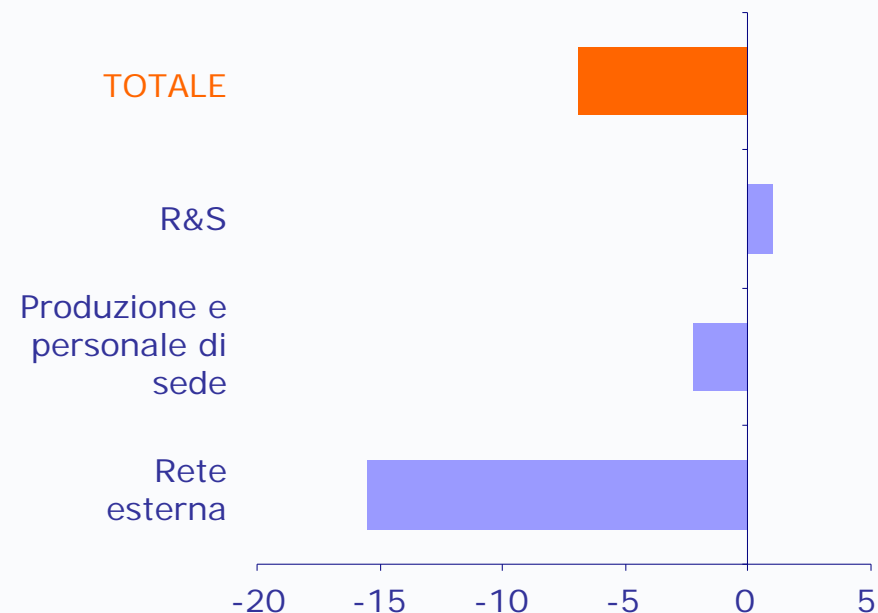


LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Occupazione farmaceutica per mansione (% sul totale)



Occupazione farmaceutica per mansione (var % biennio 2007-2008)



L'industria farmaceutica a livello internazionale attraversa una fase di trasformazione (maggiore domanda di salute, scadenze brevettuali, costi della R&S, nuove tecnologie) Fenomeni con ripercussioni sui livelli occupazionali in tutto il Mondo, con effetti anche in Italia



FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

Il modello *Welfarma*



LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Welfarma è uno strumento di *Welfare to Work* nato dall'accordo tra Farindustria e Organizzazioni Sindacali per la riqualificazione e ricollocazione sul mercato del lavoro del personale coinvolto in crisi aziendali legate alla trasformazione strutturale del settore

Welfarma

- strumento di Responsabilità Sociale volontario, senza oneri aggiuntivi per le aziende
- coinvolge Aziende, Lavoratori, Agenzie per il Lavoro e Italia Lavoro
- attenzione al mercato del lavoro nei territori
- formazione per la rioccupazione dei lavoratori, con un percorso di orientamento e reinserimento lavorativo

Uno strumento che conferma le positive *Relazioni Industriali* del settore chimico-farmaceutico, ormai da anni improntate ai più elevati profili innovativi, con un processo concordato fra le Parti per la competitività delle aziende, attraverso la flessibilità, la formazione e con attenzione a importanti strumenti per il *Welfare* dei lavoratori

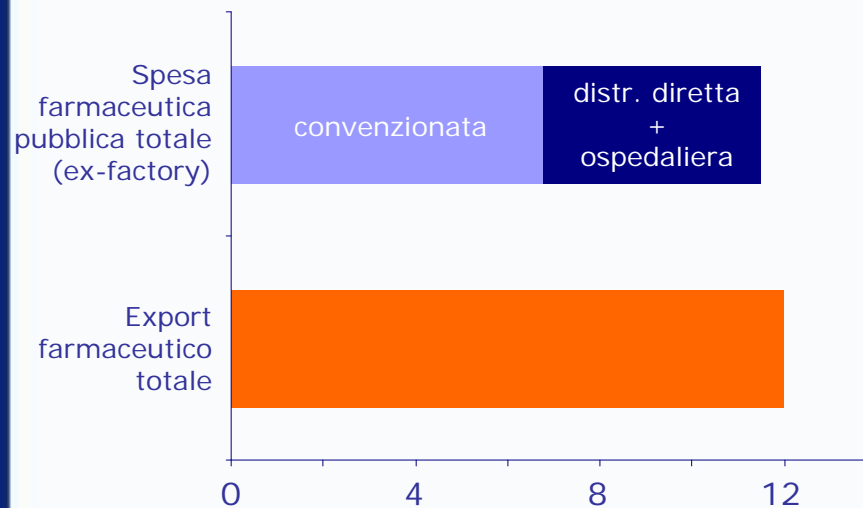


FARMINDUSTRIA



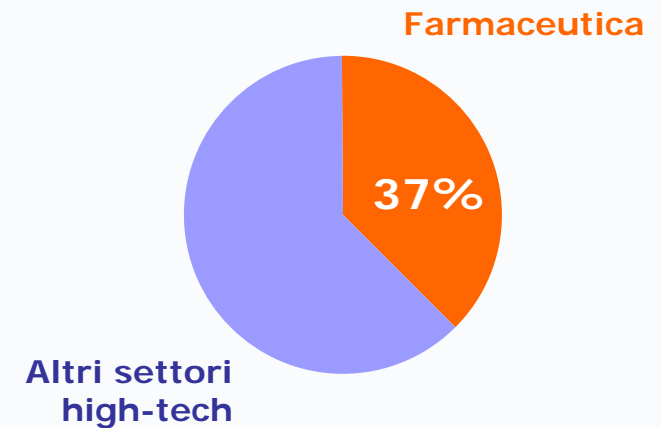
Internazionalizzazione come motore per la crescita

Export farmaceutico e spesa farmaceutica pubblica totale
(miliardi di euro, anno 2008)



Nota: spesa farmaceutica al netto del payback
Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa

Quota della farmaceutica sul totale dell'export high-tech
(% sul totale, anno 2008)



Nota: I settori high-tech, oltre alla farmaceutica, sono macchine per ufficio e strumenti informatici, apparecchi per telecomunicazioni, apparecchi medicali, strumenti ottici e di precisione, aeromobili e veicoli spaziali (settori definiti ad "alta intensità tecnologica" nel Rapporto annuale Istat 2007)

Fonte: elaborazioni su dati Istat

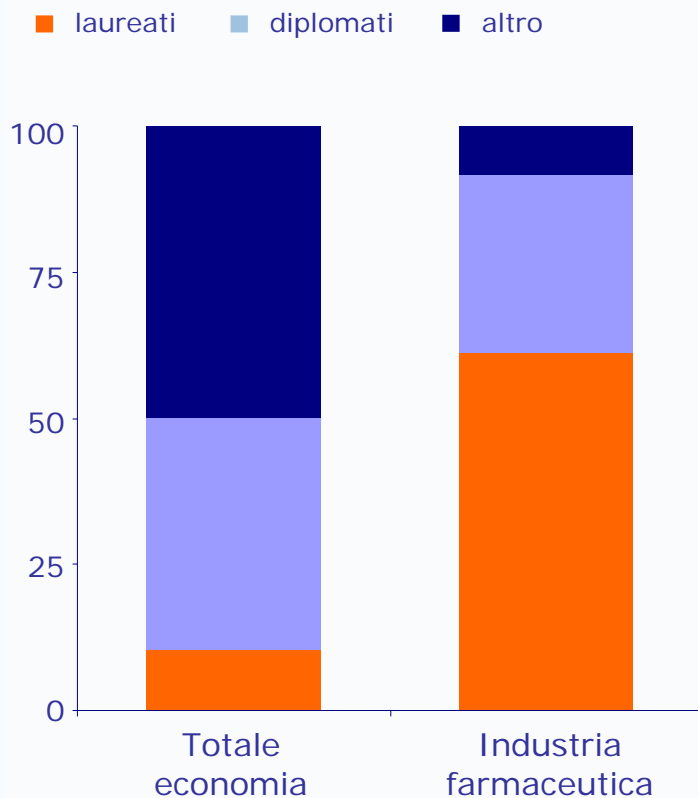


Occupazione molto qualificata, con ampi spazi per le donne



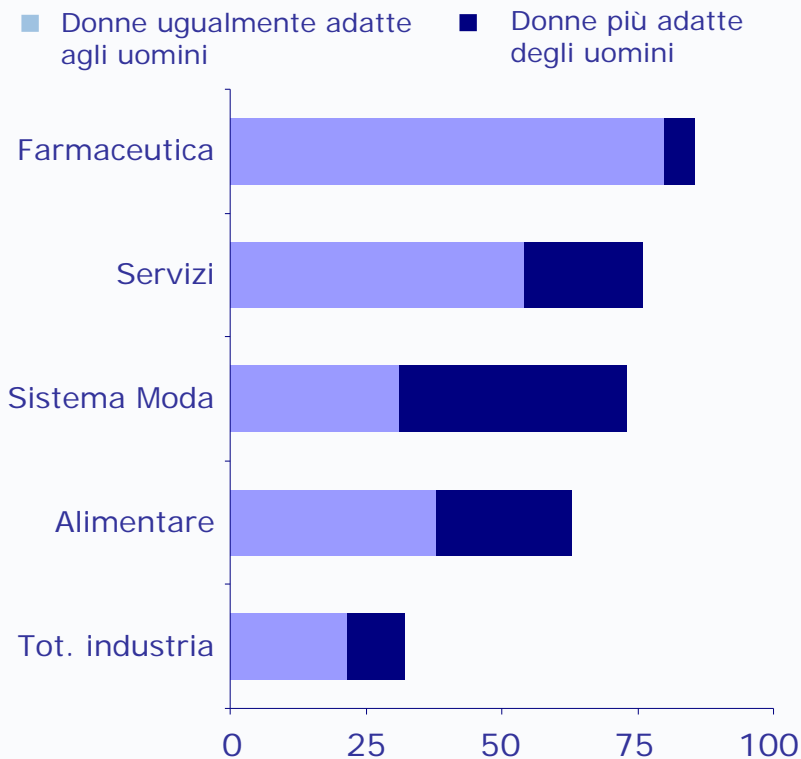
LE IMPRESE DEL FARMACO
AL CENTRO DEL MADE IN ITALY

Assunzioni per titolo di studio nel 2008 (% sul totale)



Assunzioni per le quali le donne sono ritenute adatte

(% sul totale delle assunzioni 2008)



FARMINDUSTRIA

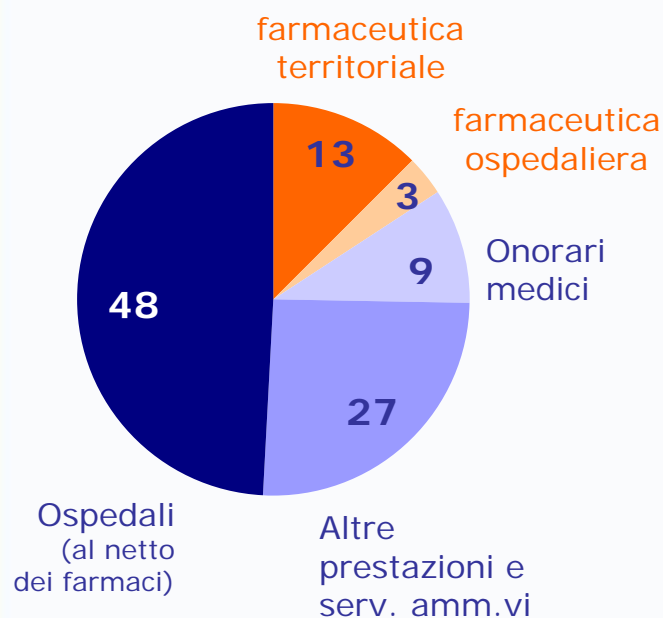
Fonte: Indagine excelsior

La farmaceutica nel quadro della spesa sanitaria in Italia



IL RUOLO DEL FARMACO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Composizione della spesa sanitaria pubblica nel 2008
(% sul totale)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa

Evoluzione tra il 2001 e il 2008 della spesa sanitaria pubblica

	var %	% sul PIL	
	2001-2008	2001	2008
Totale spesa sanitaria	45,7	6,0	6,9
Farmaceutica convenzionata	-2,4	0,9	0,7
Altre voci di spesa sanitaria	54,6	5,1	6,2

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa



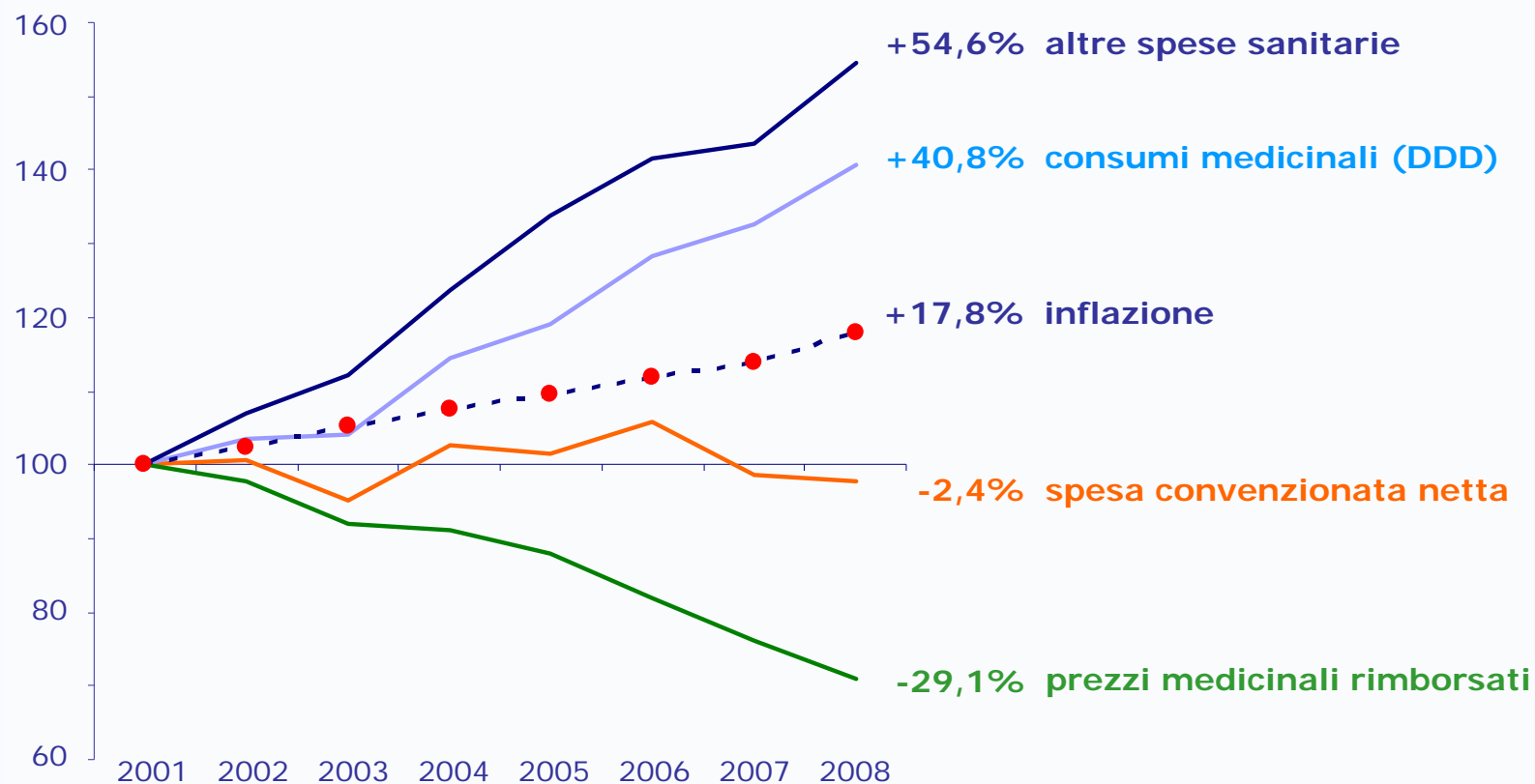
FARMINDUSTRIA

La farmaceutica nel quadro della spesa sanitaria in Italia



IL RUOLO DEL FARMACO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Andamento della spesa sanitaria e farmaceutica pubblica (indice 2001=100)



FARMINDUSTRIA

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Aifa

In Italia la spesa farmaceutica più bassa tra i più grandi Paesi europei

Spesa farmaceutica pubblica nel 2008

(canale farmacia)

	euro procapite	indice Big Ue= 100	popolazione over 65 (% sul totale)
Germania	325,9	122,7	20,1
Francia	318,7	120,0	16,3
Spagna	253,0	95,2	16,6
Regno Unito	211,4	79,6	16,0
Italia	188,5	71,0	20,0
Totale Big Ue	265,6	100,0	18,0

Italia (incl. distribuzione diretta)	216,2	81,4	20,0

In Italia la spesa farmaceutica è più bassa nonostante una maggiore popolazione over 65 (va considerato che il 57% della spesa convenzionata dipende dagli ultrasessantacinquenni)



FARMINDUSTRIA

Fonte: Aifa, Associazioni estere, Istat



Prezzi in calo e ai livelli più bassi fra i Paesi europei

Inflazione e prezzi al pubblico dei medicinali in Italia (var %)

	<u>2001-2008</u>
Inflazione	17,8
Medicinali	-23,1
- rimborsabili	-29,1
- non rimborsabili	2,1

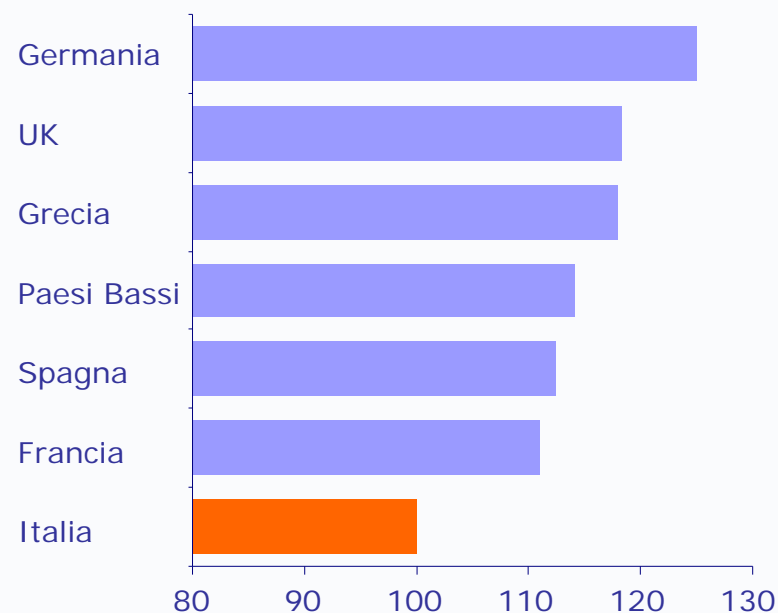
Prezzi dei medicinali (var % 2001-2008)

Italia	-23,1
Altri Paesi Big Ue (Ger, Fra, UK, Spa)	-12,4

Il calo dei prezzi dei farmaci è un fenomeno comune ai principali Paesi, ma in Italia è più intenso

Prezzi a ricavo industria dei medicinali con prescrizione

(primi 300 p.a. a valore, prodotti lanciati dopo il 1990, indice Italia=100)



Fonte: Cergas Bocconi (2007), Istat, Aifa, MEF



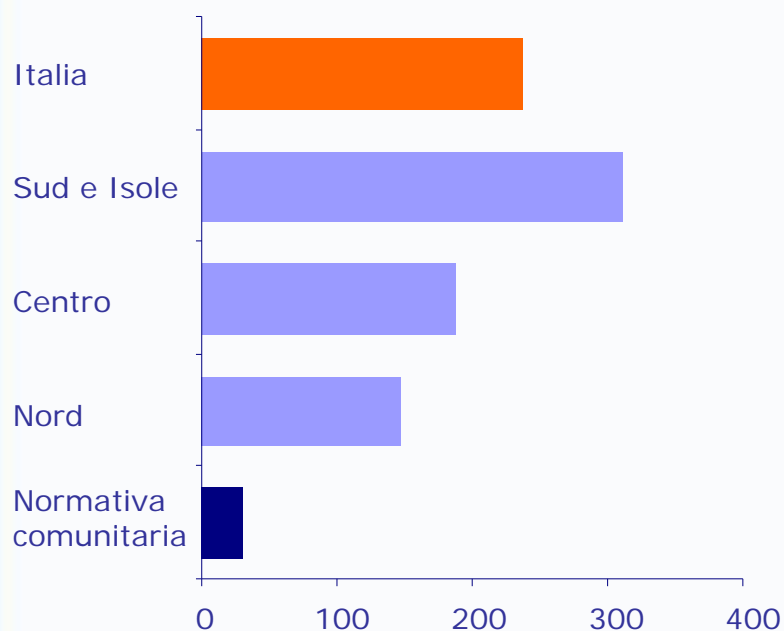
FARMINDUSTRIA

Ritardi nei pagamenti da parte della PA



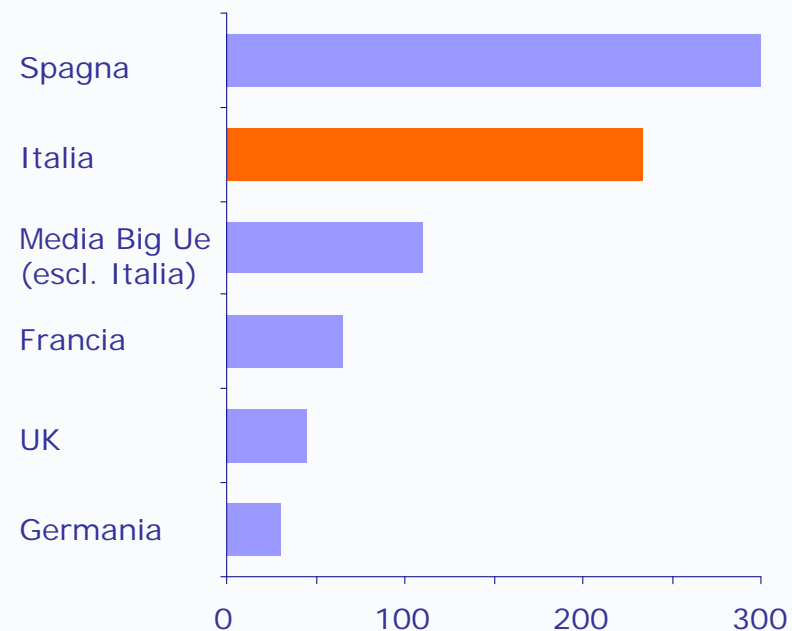
IL RUOLO DEL FARMACO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Tempi medi per i pagamenti da parte delle strutture pubbliche
(in giorni, terzo trimestre 2009)



Fonte: Farindustria

Tempi medi di pagamento nei principali Paesi europei
(in giorni)



Fonte: Farindustria, Assobiomedica



FARMINDUSTRIA

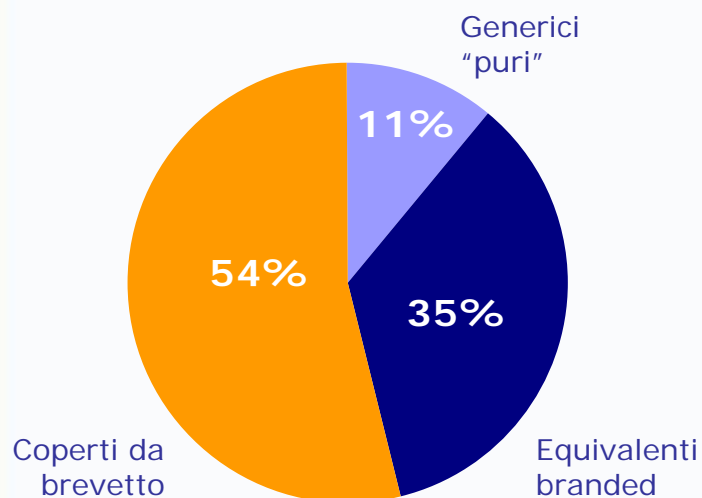
Il mercato dei medicinali equivalenti in Italia



IL RUOLO DEL FARMACO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Consumi di farmaci rimborsati per tipo di medicinali

(% sul totale, dicembre 2008)



* Dati riferiti alle liste di trasparenza

Fonte: Aifa

- I medicinali equivalenti sono tutti quelli a base dello stesso principio attivo, con uguale via di somministrazione, forma farmaceutica e dosaggio unitario, caratterizzati dal nome della molecola (i cosiddetti generici "puri") oppure con nome di fantasia (equivalenti branded)
- Quando scade il brevetto, un farmaco può essere prodotto anche da imprese diverse da quella che lo ha scoperto, a prezzi inferiori perché queste non hanno sostenuto i costi della Ricerca per renderlo disponibile
- Qualunque medicinale equivalente venga utilizzato, il SSN rimborsa il prezzo di quello più economico (un prezzo di riferimento, che a volte è quello dell'equivalente "di marca"). La differenza (in media circa 1 euro) è pagata dal cittadino come una sua libera scelta, dato che il farmacista ha – per legge – l'obbligo di proporre il medicinale che costa meno



FARMINDUSTRIA

Medicinali e vaccini sono un investimento per un Welfare più efficiente e sostenibile

- con la prevenzione
- rendendo non necessari interventi chirurgici (ad es. ulcere gastroduodenali)
- rallentando la degenerazione o attenuando i sintomi di alcune malattie tipiche dell'invecchiamento (ad es. morbo di Parkinson e Alzheimer)
- accorciando i tempi di ospedalizzazione (ad es. da molti anni per la chemioterapia) o evitando il ricovero ospedaliero (ad es. per malattie croniche)
- riducendo il rischio di malattie invalidanti

Rapporto costo/beneficio dall'uso dei farmaci in Italia per patologie croniche
(cardiovascolare, respiratorio, depressione, Alzheimer)

	Mld €/anno
Spesa sostenuta per medicinali	6,2
Costi sanitari evitati (minore ospedalizzazione, interventi chirurgici non necessari, rallentamento degenerazione malattie)	6,4
Costi non sanitari evitati (minori giorni di lavoro persi, minore spesa per assistenza sociale)	6,0

Fonte: CER, Il valore del farmaco (2008)

Risparmi ottenibili dai vaccini

1 euro speso per la vaccinazione può equivalere a **24 euro** per curare chi si ammala

Fonte: The value of vaccination, Vaccines (2003)



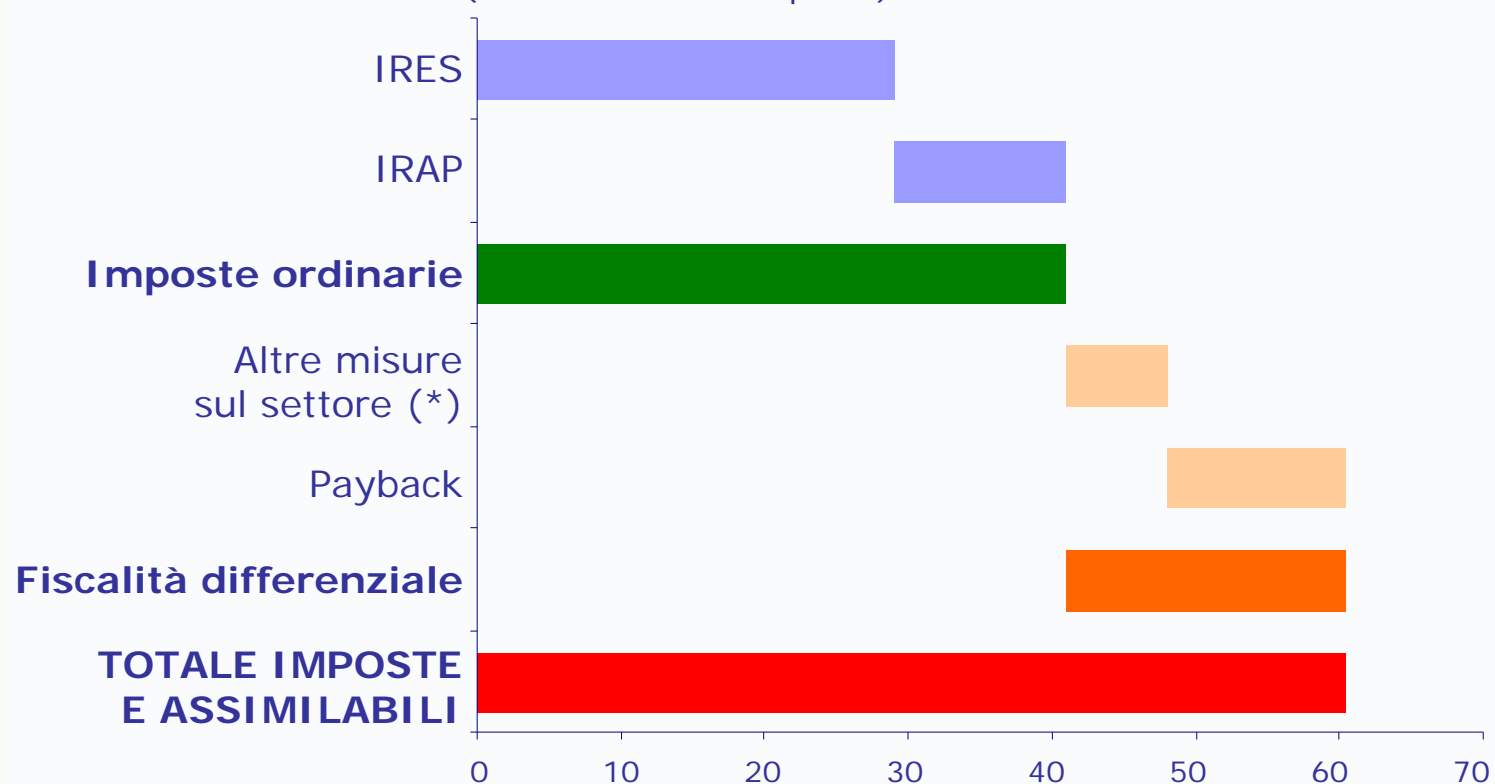
FARMINDUSTRIA

Sulla farmaceutica carico fiscale del 60%, per 1/3 da misure specifiche per il settore



UNA NUOVA POLITICA DEL FARMACO
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Carico fiscale e impositivo sulla farmaceutica nel 2008
(% sull'utile ante imposte)



(*) contributi e indeducibilità su spese promozionali e congressi



FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

Il bilancio della presenza dell'industria farmaceutica in Italia



UNA NUOVA POLITICA DEL FARMACO
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Spesa farmaceutica pubblica

Nel 2008 la spesa è stata di 16,5 miliardi di euro in prezzo al pubblico (equivalenti a 11,5 miliardi a ricavo industria*)

Incentivi pubblici alla R&S

L'industria farmaceutica nel 2006 (**)
ha ricevuto fondi pubblici per R&S pari a circa
50 milioni di euro

Occupazione diretta e indotta

69.500 addetti diretti (per il 90% laureati e diplomati),
oltre 200 mila considerando anche l'indotto

Contributo fiscale ed esportazioni

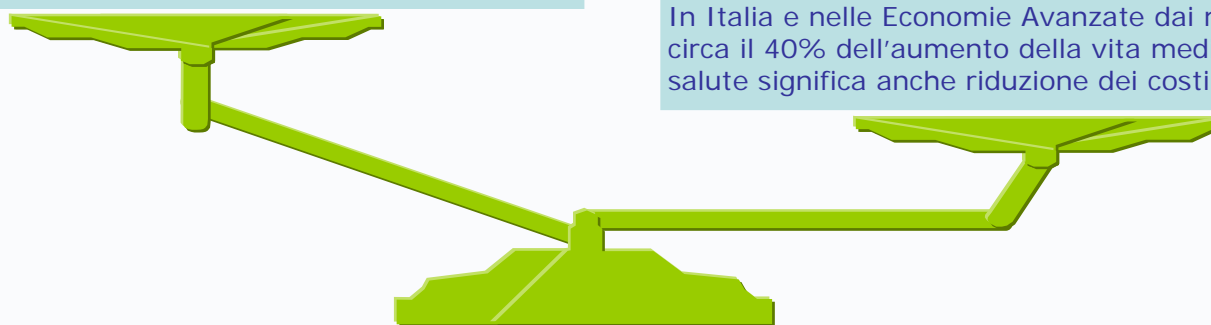
3,5 miliardi di euro in tasse e contributi generati
direttamente (5 miliardi considerando anche l'indotto)
12 miliardi di export (53% della produzione)

Innovazione e Ricerca

2,3 miliardi di investimenti in produzione (1,1 miliardi)
e Ricerca (1,2). Il primo settore per intensità di R&S.
Dalle imprese oltre il 90% della R&S farmaceutica

Benefici per la Salute dei cittadini

In Italia e nelle Economie Avanzate dai medicinali
circa il 40% dell'aumento della vita media. Migliore
salute significa anche riduzione dei costi sanitari



* Al netto del payback

** ultimi dati disponibili, esclusi i finanziamenti per gli Accordi di Programma



FARMINDUSTRIA